

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Lingue e culture
per il turismo e la mediazione internazionale
(classe L12)

2023

Approvazione nel Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere: 11 ottobre 2023

Format versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	28
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	50
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	64
Commento agli indicatori.....	76

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale**

Classe: **L12**, classe delle lauree in Mediazione linguistica

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo Lingue, Via Michele Garruba, 6, 70122 - BARI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica

Primo anno accademico di attivazione: 2017-2018

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (Responsabile del Riesame)

Sig.ri Graziana Pesce, Rachele Urrai (Rappresentanti degli studenti²)

Altri componenti

Professori Franca Dellarosa, Giovanna Devincenzo, Simone Greco, Sara Laviosa, Ida Porfido, Ugo Serani (Altri docenti del CdS)

Dr.ssa Fedora D'Armento (Responsabile U.O. della didattica per il Dipartimento Dirium)

Dr.ssa Antonella Smurra (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Prof. Carlo Bosna, responsabile comunicazione ZES Adriatica (Zona Economica Speciale) – Presidenza del Consiglio dei Ministri (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: dall'incontro del 26 settembre, sono stati presenti come uditori anche i rappresentanti degli studenti eletti a maggio 2023, designati nel Consiglio di Interclasse dell'11 ottobre 2023 quale componenti dei quattro Gruppi di Riesame/AQ.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 23 giugno 2023, 12 settembre 2023, 18 settembre 2023, 26 settembre 2023, 9 ottobre 2023.

Oggetti della discussione:

-valutazione collegiale della documentazione a supporto della compilazione della scheda del riesame ciclico (questionari VoS, profilo laureati Almalaurea, condizione occupazionale Almalaurea, Scheda di monitoraggio annuale SMA, commento agli indicatori SMA, schede SUA anni precedenti, ecc.).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 11/10/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: *[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi*

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

I componenti del Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere, dopo proficuo confronto tra organi collegiali (Gruppo di Riesame/AQ, Giunta di Interclasse, Consiglio di Interclasse) e dopo attenta lettura del rapporto di riesame ciclico 2023 relativo al Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” (classe L12), stilato dal Coordinatore dell’Interclasse e condiviso con il Gruppo di Riesame/AQ, deliberano all’unanimità di approvarne il contenuto, con l’intesa di mettere a frutto tutte le considerazioni e i propositi che discendono dall’analisi delle criticità e dei punti di forza del Corso di Studio.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
 Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di

contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultima procedura di riesame riferita al CdS della classe L12 (2018) è avvenuta immediatamente a ridosso della modifica dell'ordinamento, reso attivo con la coorte 2017-2020. Con la riforma dell'ordinamento del 2017, il CdS ora denominato "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (precedentemente denominato "Mediazione linguistica e interculturale" e organizzato in due *curricula*: "Mediazione interculturale" e "Italiano per stranieri", quest'ultimo attivo fino alla coorte 2014-2017) ha acquisito dal vecchio CdS della classe L11 il *curriculum* dedicato al turismo. Attualmente il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" ha, al pari del CdS nella classe L11, un assetto monocurriculare. La decisione di riformulare l'offerta formativa triennale delle classi L11 ed L12 ha messo a frutto gli esiti di un lungo processo di consultazione e valutazione compiuto da una Commissione didattica (composta di docenti e studenti) in aperto confronto con la restante parte del Consiglio di Interclasse e con il Consiglio di Dipartimento. Si è in tal modo giunti a una più precisa messa a punto dei profili culturali e professionali e dell'architettura del CdS L12, nonché dei suoi obiettivi formativi. Sicché, dall'anno 2017-2018, cioè dal primo anno di vita del nuovo ordinamento didattico, quello che qui si compila è il primo rapporto di riesame ciclico.

Le principali modifiche apportate all'ordinamento didattico con la riforma del 2017 sono consistite nell'accorpamento del ramo disciplinare legato al turismo con quello legato alla mediazione internazionale, nella omogeneizzazione dei pesi in cfu degli esami, ora semplicemente distinti in insegnamenti linguistici (12 cfu) e insegnamenti non linguistici (6 cfu), con la sola eccezione dell'esame di Letteratura italiana che, abbinata alla "Analisi, interpretazione e redazione di testi", sviluppa complessivamente 12 cfu; altra modifica è da individuare nell'abbassamento del numero dei cfu destinati alla Prova finale, passati da 9 a 5. A partire dall'anno accademico 2023-2024 si è ritenuto giovevole per gli studenti l'inserimento nel piano di studio dell'esame di "Teoria e strumenti per la didattica dell'italiano a stranieri", identicamente aggiunto anche al primo anno del CdS in "Lingue, culture e letterature moderne" (L11); sempre dalla coorte 2023-2026, l'insegnamento di Cultura legato alle lingue di studio si denomina Cultura e letteratura.

Il percorso formativo prevede ad oggi il consolidamento della conoscenza di almeno due lingue straniere (triennali) e la conoscenza funzionale di una terza lingua (biennale), nonché l'acquisizione di conoscenze relative al contesto storico-culturale delle lingue di studio prescelte. Nel processo di riforma attuatosi a partire dalla coorte 2017-2020, si è proceduto alla delimitazione di un'area di apprendimento linguistica, di un'area di apprendimento filologico-linguistica, di un'area di apprendimento giuridico-economica e infine di un'area di apprendimento delle scienze sociali e dello spazio. Per ciascuna di queste aree sono stati elaborati specifici obiettivi di conoscenza e comprensione, mentre si è parallelamente provveduto a segnalare gli ambiti di applicazione di

questi stessi obiettivi. Questa intensa attività di chiarificazione concettuale, svolta nella prospettiva di un pragmatico accordo fra le competenze poste a obiettivo del percorso formativo e le forme del loro concreto esercizio professionale, ha prodotto effetti virtuosi anche nel campo dei profili professionali di pertinenza del CdS, la cui specificazione abbraccia un ventaglio ampio e rigorosamente strutturato di ambiti applicativi.

In questa prospettiva, il laureato in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” può lavorare nel settore del turismo culturale e sociale, collaborando all'organizzazione e curando l'aspetto linguistico e culturale di eventi quali fiere, meeting e congressi internazionali, dedicandosi alla comunicazione e promozione in lingua straniera di progetti, all'organizzazione di eventi di intrattenimento culturale e alla promozione del territorio a livello internazionale.

Il Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” prepara alla professione di mediatore linguistico e culturale a livello interpersonale e di impresa in ambito internazionale, svolgendo funzioni di consulenza linguistica e culturale, di traduzione, di documentazione e redazione di testi, di interpretazione di trattativa, in ambito nazionale e internazionale. Il laureato in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” fornisce assistenza linguistica ad aziende e istituzioni nazionali e internazionali, private e pubbliche, in ambito sociale, commerciale, culturale e della cooperazione internazionale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Correlazione più stretta con gli obiettivi formativi qualificanti enunciati nella declaratoria della classe L-12 (Mediazione linguistica)</i>
Azioni intraprese	<p>Con l'entrata in vigore del piano di studi riformato, dal 2017-2018, il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” ha messo a punto il suo assetto mediante l'attenzione all'utilità delle lingue nella formazione per le professioni legate al turismo e nella formazione per le professioni legate alla mediazione interculturale, entrambi temi di grande attualità e importanza anche a livello specificamente territoriale. A garanzia della congruenza tra gli sbocchi e i profili professionali che il CdS prefigura e il percorso formativo che lo studente deve compiere, viene costantemente svolta un'attività di monitoraggio da parte degli organi preposti a tale funzione: il Gruppo di Riesame/Assicurazione della Qualità, il Consiglio di Interclasse con la Giunta, la Commissione paritetica. Sin dal 2019 la vita del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” viene seguita anche da un Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa (composto da docenti e studenti), che si riunisce periodicamente per esaminare criticità o per fare il punto su questioni e procedure. È da ricordare che in tutti gli organi collegiali ha rilevante importanza e voce la componente studentesca, oltre che quella docente: gli incontri rendono conto di un proficuo scambio di opinioni e vedute tra docenti e studenti, una costruttiva intersezione di sguardi che non manca di produrre effetti positivi. A questo vivace dialogo tra docenti e studenti si aggiunge anche l'apporto fornito dai contatti con il mondo del lavoro più prossimo ai citati sbocchi professionali: sulla base delle risultanze di tali incontri, si è determinata la revisione del percorso formativo nel 2016, con definizione più nitida degli obiettivi formativi del</p>

	<p>CdS. In questa prospettiva il CdS, fin dalle fasi iniziali della discussione che ha portato al varo del nuovo assetto, ha stabilito un rapporto intenso e fecondo con diversi soggetti interessati ai profili culturali e professionali prodotti dal CdS, secondo un calendario di consultazioni attentamente definito quanto ai tempi e ai modi degli incontri con le parti attive nel mercato del lavoro. Al momento della riforma del 2017, nelle consultazioni con le parti interessate sono stati coinvolti gli operatori del campo della mediazione, dell'editoria, del mondo librario, del mondo giornalistico, della compagine turistica e promozionale, oltre a rappresentanti del mondo produttivo, come Federalberghi: tutti interlocutori consultati fino a tempi recenti, nel prosieguo della vita del CdS. Le risultanze degli incontri hanno determinato una revisione e una più chiara e netta tendenza degli obiettivi culturali e formativi verso la professionalizzazione del laureato, con l'aumento delle ore destinate agli insegnamenti linguistici e culturali e a quelli di specializzazione. Si sono previsti due profili già enunciati nella denominazione del corso, uno volto al turismo, l'altro alla mediazione internazionale. Il Corso di Studio ha assunto in sé, con un intento professionalizzante, un percorso formativo che era precedentemente collocato nella classe L-11 (quello di turismo), ben integrandolo con le competenze e le conoscenze spendibili nell'ambito della mediazione internazionale. Tale decisione è andata incontro alle esigenze del territorio, che ha espresso l'esigenza di coniugare nel profilo dei laureati le ampie competenze scritte e orali in più lingue e culture straniere con l'acquisizione di abilità tecniche di trasposizione/localizzazione/traduzione in ambiti specifici, anche mediante l'ausilio di supporti informatici e multimediali.</p> <p>Si è lavorato anche sugli obiettivi formativi specifici e sui risultati di apprendimento attesi, definendoli in modo più calibrato rispetto alla distribuzione dei settori disciplinari inclusi nell'offerta formativa. In più, con rigorosa attenzione alla declaratoria, si è sfruttato al massimo il ventaglio dei settori scientifico-disciplinari linguistici possibili sulla base dell'organico a disposizione, pervenendo ad un Corso di Studio aperto anche ad aree linguistiche e culturali extraeuropee.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l'indicatore iCO0a (numero di studenti che avviano la carriera) rivela ancora una buona attrattività del CdS, pur tenendo conto del calo delle immatricolazioni che diffusamente si è determinato in fase <i>covid</i> e <i>postcovid</i>.</p>

Azione Correttiva n. 2	<i>Maggiore correlazione con gli obiettivi formativi qualificanti del successivo ciclo magistrale (classe LM94)</i>
Azioni intraprese	Sia in base alla modifica dell'ordinamento didattico avvenuta nel 2017 e partita con la coorte 2017-2020, sia in base alla modifica degli ordinamenti magistrali di Lingue e letterature straniere realizzati nel 2019, il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" risulta meglio correlato con il successivo ciclo magistrale in "Traduzione specialistica" (classe LM94, "Traduzione specialistica e interpretariato") secondo un migliorato allineamento tra i contenuti e le prospettive praticati nel triennio e quelli del successivo biennio (si pensi ai moduli di Lingua e traduzione specificamente declinati per l'ambito turistico-culturale o economico o giuridico nel CdS in "Traduzione specialistica" della classe LM94).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'indicatore iC00b che si legge nella SMA del CdS in "Traduzione specialistica" (LM94), tra il 2018 e il 2022 mostra una complessiva stabilizzazione del numero degli immatricolati puri, con stabilizzazione su una cifra che, tenuto conto delle difficoltà registrate diffusamente negli anni della pandemia, si propone come una conferma del miglioramento della correlazione tra il CdS di classe L12 e quello di classe LM94.

Azione Correttiva n. 3	<i>Monitoraggio del conseguimento dei cfu nell'arco del triennio</i>
Azioni intraprese	Rispetto al precedente ordinamento didattico (che prevedeva due insegnamenti annuali, per un totale di 24 CFU), il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" nel suo assetto riformato nel 2017 presenta tre insegnamenti annuali al primo anno per un totale di 36 CFU. I docenti si sono pertanto impegnati nell'evitare l'accumulo di ritardi e l'aumento degli studenti fuori corso, che possono sfociare in possibili casi di dispersione e abbandono. Di certo, tutta la estesa fase pandemica ha contrastato tale azione virtuosa, determinando per l'Ateneo la necessità di un progetto, in corso di implementazione, dedicato al recupero degli studenti inattivi e fuori corso, nonché al recupero degli abbandoni. In ragione di questi elementi, risultano estremamente importanti tutte quelle azioni volte a rafforzare negli studenti le consapevolezza necessarie al fruttuoso cammino formativo che hanno intrapreso: orientamento e tutorato <i>in primis</i> . Il Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" si è pertanto dotato di uno <i>staff</i> di docenti preposti congiuntamente al coordinamento interno delle

	iniziative di orientamento e tutorato e al coordinamento esterno con l'Unità operativa dell'Ateneo dedicata all'Orientamento allo studio, che investe importanti risorse ed energie in questa direzione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l'indicatore iC00g rivela che il numero degli studenti che si laureano entro la durata regolare del corso è sostanzialmente stabile, pur in considerazione delle difficoltà che diffusamente si sono determinate in fase <i>covid</i> e <i>postcovid</i> all'interno di molte famiglie con ripercussioni sulle carriere degli studenti.</p>

Azione Correttiva n. 4	<i>Incremento dell'omogeneità delle conoscenze e competenze nella lingua italiana</i>
Azioni intraprese	Per la evidente diversificazione dei livelli di preparazione degli studenti in entrata, il CdS nella sua riformulazione ha previsto nel primo anno trenta ore, interne all'insegnamento di Letteratura italiana, dedicate all' "Analisi, interpretazione e redazione di testi". Sebbene tale attività non possa certamente colmare le molte carenze riscontrate nell'uso della lingua italiana da parte degli studenti, essa è certamente un'opportunità per gli studenti per prendere coscienza delle stesse carenze e per orientarsi verso una maggiore consapevolezza nell'uso della lingua italiana, basilare nell'apprendimento delle lingue straniere. È significativo anche il numero degli studenti stranieri presenti anno per anno: si tratta di una grandissima risorsa (che consente facilmente una dimensione di internazionalità assai vantaggiosa per tutti, docenti e studenti) che deve, tuttavia, essere meglio gestita.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l'indicatore iC13 appare negli anni piuttosto stabile, sebbene il dato sia da mettere in relazione anche con le difficoltà incontrate dagli studenti del primo anno nel primo impatto con gli insegnamenti di Lingua e traduzione.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, nel suo attuale assetto, appare finalizzato a fornire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito di almeno due lingue, oltre all'italiano, e la conoscenza funzionale di una terza lingua. Nella riforma del 2017 si è ritenuto utile introdurre lo studio delle culture legate alle lingue: in conseguenza di ciò, le competenze strettamente linguistiche si completano con la conoscenza della cultura e della civiltà di cui le lingue studiate sono espressione; ad arricchire il percorso formativo, vengono garantite allo studente conoscenze di base in ambito storico, geografico, sociologico, antropologico, artistico-letterario e giuridico-economico, tutte utili all'esercizio della mediazione interculturale e alle sue applicazioni in ambito lavorativo.

Per la prima e per la seconda lingua, lo studente può scegliere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo, portoghese; per la terza lingua, la scelta avviene tra inglese, francese, tedesco, russo, portoghese, polacco, serbo-croato e rumeno. Il ventaglio delle lingue costituisce certamente un punto di forza del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”.

Lo studio delle lingue è articolato in lezioni frontali, esercitazioni e attività di laboratorio. Un momento significativo del percorso triennale, anche in vista della prova finale, è l'esperienza di tirocinio da svolgere presso enti e aziende convenzionati con il Dipartimento, in cui gli studenti cominciano ad utilizzare le competenze acquisite durante gli studi universitari anticipando il contatto con il mondo del lavoro.

In ragione della natura e degli obiettivi del CdS, è attiva una fitta rete di scambi con prestigiose università straniere nell'ambito dei programmi comunitari (Socrates - Erasmus). La frequenza di un periodo di studio all'estero permette agli studenti di approfondire la pratica della lingua straniera e maturare esperienze di carattere internazionale necessarie per l'attività professionale che svolgeranno, oltre a consentire confronti costruttivi con diverse realtà accademiche e culturali.

Dall'impegno profuso nella riforma del CdS sono derivate sia una correlazione più stretta con gli obiettivi formativi che pertengono specificamente alla declaratoria della classe L-12, sia una migliore correlazione con gli obiettivi formativi del successivo ciclo magistrale (classe LM94); restano da tenere sempre sotto controllo le differenze sul piano della provenienza scolastica (liceale linguistica, scientifica, tecnica, professionale, etc.), con la conseguente necessità di colmare eventuali lacune in ingresso e di contenere le ripercussioni di tali disomogeneità sulle carriere degli studenti. La disomogeneità di 'prerequisiti' posseduti dagli studenti al momento della immatricolazione è tema di riflessione costante; nel caso della lingua italiana tale disomogeneità, pur non pregiudicando sensibilmente il superamento dell'esame di “Letteratura italiana”, può compromettere l'apprendimento delle lingue straniere per le lacune in aspetti basilari della lingua italiana. Sarebbe assai opportuno in sinergia con l'Ateneo predisporre dei corsi semestrali di italiano di base, in vista di una maggiore uniformità di conoscenze e competenze nella lingua italiana presenti in ogni aula d'insegnamento, sia per una migliore riuscita della didattica disciplinare, sia per una maggiore equità nelle valutazioni finali.

Resta altresì un obiettivo costante il monitoraggio delle percentuali di studenti che conseguono i 180 cfu nell'arco del triennio, laureandosi dunque in regola.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Consultazioni con le parti interessate**
 Breve Descrizione: verbali delle riunioni con le parti sociali a partire dal 2016
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i verbali sono in ordine cronologico dal più recente al più remoto
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588838&id_testo=T98&user=ATE1111

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1a
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato a un solo anno dalla partenza del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/rapporto-del-riesame/SchedaRCL12.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Sì, sebbene il mercato del lavoro richieda continui adattamenti e aggiornamenti che possono perfezionare l’offerta formativa declinandola ulteriormente rispetto alle esigenze della popolazione giovanile.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Dai dati consultati in Almalaurea, risulta che il grado di soddisfazione complessivo dei laureati è significativamente alto e che i laureati ambiscono alla prosecuzione degli studi con una laurea magistrale o con un master, nella prospettiva di consolidare meglio la propria situazione occupazionale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Come risulta dai verbali qui allegati, in fase di progettazione del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” sono state identificate e consultate le principali parti interessate che hanno espresso indicazioni e considerazioni sui profili formativi in uscita e sugli sbocchi occupazionali, concordando in definitiva con l’assetto del CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse nelle consultazioni con le parti interessate, già a partire dal 2016, sono state sempre tenute presenti dagli organi collegiali: ad esempio, è stata prestata molta

attenzione al miglioramento delle attività di *stage*/tirocinio esterno, intese come opportunità formativa di incisiva importanza e non come un mero obbligo curricolare. Nella definizione della prova finale si è pensato anche alla possibilità di richiedere agli studenti un lavoro a carattere teorico e/o applicativo (anche connesso con l'esperienza di tirocinio), il cui argomento verrà scelto nell'ambito delle discipline curriculari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) Intensificare il confronto con le parti interessate.
- 2) Proseguire, come già si sta facendo, nel coinvolgimento stretto dei laureati e degli studenti che possono fornire elementi utili nel potenziamento dei punti di forza e nella individuazione delle criticità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, coorte 2023-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivere/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4a

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_ag=Q&vis_quadro=A&user=ATE1111#3

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS viene dichiarato con efficace chiarezza sia negli aspetti culturali, sia in quelli scientifici e professionalizzanti; i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e ben riconoscibili nell'ambito del mercato del lavoro.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Secondo quanto indicato espressamente nella guida alla scrittura degli ordinamenti didattici, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati con chiarezza per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

A vantaggio degli iscritti al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", il CdS può impegnarsi ulteriormente nel determinare occasioni di incontro tra gli studenti e alcune figure professionali che rappresentano la realizzazione dei profili in uscita, esemplificando cioè concretamente l'efficacia del percorso formativo e la sua applicabilità in ambiti culturali e professionali non sempre noti alle famiglie di appartenenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

<p>D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
 Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.b.2
 Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_q_uadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", coorte 2023-2026**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente, risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”. Ne viene assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo e nella pagina della “Didattica” interna al sito web del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La fisionomia del CdS è adeguatamente e chiaramente descritta, articolandosi in un rapporto di ore/cfu (didattica erogativa_DE) svolte in presenza nelle aule della sede di via Garruba n. 6 (sede ufficiale del CdS); alle ore di didattica erogativa si aggiungono quelle di dottorato. Non sono previste né didattica interattiva (DI) né attività in autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti allo stato attuale insegnamenti a distanza: la didattica è svolta tutta in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la*

realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Ai docenti è data la possibilità di caricare dei materiali didattici in aule Teams condivise con gli studenti che si stanno mostrando assai soddisfatti di tale soluzione: delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono pertanto responsabili i docenti, nell'autonomia della loro didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

C'è da premettere che il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" da tempo presta molta attenzione alla definizione ed enunciazione chiara della sua proposta formativa, sicché da anni il regolamento didattico del CdS viene stilato con minuziosa articolazione e dettaglio di informazioni. Nell'ultimo anno, si è ulteriormente rafforzato anche da parte del Presidio della Qualità l'impegno nella direzione della chiarezza ed esaustività della documentazione illustrativa dei CdS dell'Ateneo. Proprio alla luce del grande impegno profuso dal Presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari nel formulare il nuovo format del regolamento didattico e alla luce del grande impegno profuso dal Coordinatore del CdS nel predisporre il regolamento didattico 2023-2026 secondo il nuovo format, non si individuano criticità cui porre rimedio o possibili aree di miglioramento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programmi di insegnamento (*Syllabi*)
Breve Descrizione: schede predisposte dal Presidio di Qualità con l'indicazione di obiettivi formativi, contenuti, metodi di insegnamento e criteri di valutazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina dedicata ai programmi nel sito web del CdS
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/studiare/programmi-corso-di-laurea-in-lingue-e-culture-per-il-turismo-e-la-mediazione-internazionale>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", coorte 2023-2026
Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivere/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", coorte 2023-2026

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE» PER LA COORTE A.A. 2023-2026

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; non sono previsti "insegnamenti integrati".

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
Tramite il sito web del CdS entro il mese di luglio di ogni anno vengono rese visibili le schede degli insegnamenti in italiano e in inglese.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
A seconda della tipologia dell'esame (annuale, con prova parziale propedeutica al colloquio orale; semestrale, con colloquio orale), vengono definite nel *Syllabus* di ogni insegnamento le modalità di svolgimento delle verifiche finali.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; è, tuttavia, da dire che la riscontrata difficoltà nel superamento di alcuni esami (prevalentemente quelli di Lingua e traduzione, specificamente in alcuni SSD) suggerirebbe l'opportunità di un ripensamento delle stesse modalità, più volte sottoposta all'attenzione dei docenti di lingue straniere.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica finale vengono con chiarezza indicate agli studenti nelle schede degli insegnamenti; al termine dei corsi ogni docente comunica agli studenti le modalità di verifica; agli studenti non frequentanti è sempre data la possibilità di informarsi contattando il docente tramite mail o recandosi presso il suo studio durante l'orario di ricevimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Da anni il Gruppo di Riesame/AQ controlla annualmente la congruenza tra gli obiettivi del CdS e i programmi di insegnamento, che vengono approntati dai docenti sia in italiano sia in inglese. A partire dall'a.a. 2023-2024, il Presidio della Qualità ha potenziato l'impegno nella direzione della chiarezza ed esaustività della documentazione illustrativa dei CdS dell'Ateneo. In ragione di tale impegno, non si individuano criticità cui porre rimedio o possibili aree di miglioramento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: pagina "Studiare" nel sito web del CdS
 Breve Descrizione: contenuti relativi all'orario delle lezioni, al calendario didattico, alle attività formative a scelta, agli insegnamenti attivi, ai dottorati, etc.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/studiare>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**
 Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organ-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-pariterica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS organizza con scrupolo l'erogazione delle attività didattiche anno per anno; tuttavia, è da considerare la complessità dell'erogazione della didattica nei corsi di Lingue, per l'incrocio necessario tra le attività di dottorato, affidate ai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), e quelle

di didattica tradizionale, affidate ai docenti; come sono anche da rilevare le propedeuticità obbligatorie per i corsi di Lingua e traduzione che possono determinare un ritardo nella carriera, nel caso del mancato superamento di un esame del primo anno.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Coordinatore del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (e dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere) si incontra periodicamente con i coordinatori degli altri CdS afferenti al Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica", con il Direttore del Dipartimento e con la responsabile dell'Unità operativa dipartimentale della didattica. Durante questi incontri, nella fase di predisposizione dell'offerta formativa, si procede anche all'analisi delle eventuali criticità nella complessiva erogazione dell'offerta formativa. Tuttavia, ad oggi, la vera e propria modifica degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" non è rientrata nei compiti di pertinenza di tale gruppo di lavoro, essendo di responsabilità e pertinenza dei singoli docenti e dell'intero Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Migliorare ulteriormente la distribuzione degli insegnamenti semestrali nell'ambito dell'anno, in modo da facilitare gli studenti evitando carichi eccessivi in un semestre; obiettivo da raggiungere ferma restando la legittima possibilità data ai docenti di organizzare al meglio l'incrocio di attività ricerca e attività didattica nel corso dell'anno accademico.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-202X: <i>Consolidamento dell'azione didattica in alcuni SSD</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> È verificato che i ritardi nelle carriere degli studenti si determinano prevalentemente per le difficoltà che essi incontrano nell'apprendimento di alcune lingue. È altresì verificato che molti studenti, residenti in Italia ma nati all'estero oppure da genitori provenienti da altra nazionalità, hanno delle lacune nell'italiano che comportano difficoltà aggiuntive nell'apprendimento delle lingue straniere; tali difficoltà sono riscontrate

		anche in molti studenti italiani, che hanno accumulato delle importanti carenze espressive nei precedenti ordini scolastici.
Azioni intraprendere	da	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Intensificare i pre-corsi (anche di italiano, oltre che di alcune lingue straniere); rafforzare le attività di lettorato; consolidare il tutorato didattico.</p>
Indicatore/i riferimento	di	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori di percorso ricavati dalla SMA.</p>
Responsabilità		<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Responsabile delle attività di orientamento e tutorato per quanto attiene alle procedure di avviamento dei precorsi e dei tutorati; docenti degli insegnamenti cui fanno riferimento i precorsi.</p>
Risorse necessarie		<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Contratti di didattica integrativa (precorsi), contratti di tutorato.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze		<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione sono di carattere ciclico, poiché questa azione dovrebbe essere reiterata in ogni anno accademico perché possa produrre effetti; i risultati potrebbero essere visibili anche nell'arco di una coorte.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza</p>

		<p>della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	<p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	<p>Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel processo di riforma terminato nel 2017, docenti e studenti hanno avuto ampio spazio di espressione, partecipando agli incontri con le parti interessate, agli incontri settimanali della Commissione didattica riunitasi, su delibera del Consiglio di Interclasse, dalla fine del 2015 fino all'approvazione del nuovo piano di studio in sede di Consiglio di Interclasse. La fattiva collaborazione tra docenti e studenti all'interno della vita del CdS è proseguita negli anni, sempre apportando un contributo prezioso e perciò apprezzato. Gli studenti hanno condiviso a suo tempo le principali novità nell'architettura mono-curriculare complessiva (l'annualizzazione dell'insegnamento di Letteratura italiana di 12 CFU, con la destinazione di 30 delle complessive 78 ore ad un modulo di “Analisi, interpretazione e redazione di testi”; il passaggio da 9 CFU a 12 CFU per tutti gli insegnamenti di Lingua e traduzione; l'inserimento di esami di “Cultura” per ogni lingua prevista nel piano di studio). La presenza dei rappresentanti degli studenti anche in sede di Consiglio di Dipartimento continua ad offrire agli stessi la possibilità di intervenire ed esprimersi in ogni fase di discussione. Nella predisposizione dell'Offerta formativa 2023-2024, il Consiglio di Interclasse ha deliberato di modificare alcune denominazioni degli insegnamenti, riscontrando in quella modifica non certamente solo un cambiamento estetico bensì un più preciso indirizzo formativo, in linea con le esigenze della popolazione studentesca. Tali modifiche sono state nuovamente condivise da

studenti e docenti. Con la precisazione che tutto è sempre perfezionabile, la distribuzione dei complessivi 180 CFU nelle aree delle lingue moderne, nell'area linguistico-filologica, nell'area storico-culturale-letterario-artistica, nell'area giuridico-economica e nell'area delle scienze sociali e dello spazio continua a convincere docenti e studenti, anche in ragione di quelli che sono attualmente gli sbocchi culturali e professionali cui lo studente del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" può accedere. Ciò non toglie che, in ragione di uno studio del territorio e di una fondata percezione delle esigenze del mercato del lavoro, si possa ripensare l'ordinamento didattico del CdS in esame, con la finalità di garantire un'offerta formativa ancora più al passo con i tempi, anche in funzione dei possibili percorsi magistrali in ambito linguistico interni all'Ateneo.

Al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" ci si iscrive dopo aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo, anche straniero, riconosciuto idoneo. È richiesta agli studenti una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia, di letteratura e cultura italiana ed europea; di uguale importanza risultano la padronanza dell'italiano e la capacità di leggere e comprendere in maniera critico-analitica testi di vario genere, risorse spendibili nell'apprendimento dei contenuti di ogni disciplina. L'opinione degli studenti per come risulta acquisita mediante i questionari di valutazione della didattica approntati dal Presidio della Qualità rivela tuttavia un grado di soddisfazione migliorabile rispetto alla correlazione tra le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. Vi è da dire che dall'anno 2017-2018 nella stesura dei Syllabi sono stati considerati i Descrittori di Dublino che hanno consentito a ogni docente, e perciò a ogni settore disciplinare, una maggiore definizione dei 'prerequisiti', che lo studente può individuare agevolmente auto-valutando eventuali carenze da colmare. In vista dell'anno accademico 2023-2024 il Presidio di Ateneo ha messo a punto un nuovo format sia dei Regolamenti didattici sia dei Syllabi, consentendo un incrocio armonico di informazioni e agevolando docenti e studenti nel riferimento a obiettivi formativi, contenuti, metodi di insegnamento e criteri di valutazione.

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" offre annualmente la possibilità a ogni studente, mediante le attività formative a scelta previste, di disegnare con una certa flessibilità il proprio piano di studio in relazione alle proprie attitudini e preferenze, con un buon margine di autonomia decisionale. A tale opportunità si è aggiunta da qualche anno anche la possibilità di acquisire cfu con i corsi di "Competenze trasversali" che annualmente vengono ideati e proposti dai docenti dell'Ateneo e approvati da una commissione centrale, per entrare poi a far parte a tutti gli effetti dell'offerta formativa, garantendo in tal modo delle competenze spendibili trasversalmente in tutti gli ambiti occupazionali e professionali.

Con una provenienza scolastica prevalentemente di ambito linguistico (ma anche di ambito scientifico, tecnico e professionale), gli immatricolati vengono annualmente convocati per la verifica del possesso delle conoscenze di base, nel rispetto del Regolamento di Ateneo e del Regolamento del CdS (test dei "Saperi essenziali"). Si lavora molto nell'arco dell'anno per rendere tale adempimento noto e gradito agli studenti: si organizzano incontri informativi e si garantisce una continuativa attenzione rispetto ad eventuali inadempienze e rispetto agli eventuali Obblighi formativi aggiuntivi maturati a seguito del mancato superamento del test.

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" presta molta attenzione (anche grazie alla collaborazione fattiva del personale amministrativo addetto) all'aggiornamento del sito web, all'interno del quale si cura che informazioni e *news* siano tempestivamente comunicate agli studenti. Prima dell'avvio di ogni anno accademico sono consultabili *on line* il

Regolamento didattico, il Calendario delle attività didattiche, il Calendario degli esami di profitto, le schede degli insegnamenti, sia in italiano sia in inglese, in modo che da parte dello studente la scelta della immatricolazione possa essere fondata su elementi di sicura verificabilità e confronto.

Tra le forme di orientamento *in itinere* cui si presta attenzione, c'è senz'altro da segnalare il tutorato che si differenzia nelle forme di un'assistenza più didattica (mediante studenti magistrali) e un'assistenza più informativa, non meno importante ed efficace. Una recente iniziativa di potenziamento didattico è consistita nella erogazione di *pre-corsi* nell'ambito delle discipline linguistiche individuate come più problematiche sulla base dei riscontri sull'acquisizione annuale dei cfu.

Grande importanza il CdS continua ad assegnare agli incontri di Orientamento in ingresso ("Orientamento consapevole"), organizzati annualmente su grandi e suggestivi temi-contenitore, con lo svolgimento di lezioni da parte dei docenti del CdS rivolte agli studenti delle scuole superiori. Il personale dell'Ufficio Tirocini del Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" con solerzia gestisce le pratiche inerenti la formazione dello studente all'esterno: è da ricordare che sia nel CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", sia negli altri CdS dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, il tirocinio è attività obbligatoria nel percorso formativo, ritenuta perciò di fondamentale importanza. Per evitare che il tirocinio venga destituito dagli studenti dell'importanza formativa che esso ha, un delegato dipartimentale ai tirocini e una unità di personale amministrativo provvedono a selezionare le convenzioni più valide per ogni Corso di Studio afferente al Dipartimento: negli ultimi due anni si è effettivamente riscontrato un miglioramento della qualità e dell'efficacia delle convenzioni. Vi è tuttavia da rilevare che, per necessità familiari o legate al lavoro, agli studenti del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" sono spesso graditi quegli enti convenzionati con l'Università di Bari che consentono minimi spostamenti rispetto al comune di residenza: ci si impegna molto pertanto per orientare gli studenti nella scelta di un ente che al contempo concili legittime necessità personali/familiari e altrettanto legittime finalità formative. È però da rimarcare che si realizzano anche esperienze particolarmente virtuose di tirocinio, come quella vissuta da alcuni studenti dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere (e del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale") che hanno potuto usufruire nel 2022 di una convenzione stipulata tra l'Università di Bari e l'Università di San Francisco (recatasi in Bari per lo stage previsto dalla "San Francisco Film School") e svolgere le ore da tirocinanti come mediatori linguistici in aiuto dello staff americano; oppure, come nel caso di alcune convenzioni con case editrici che hanno offerto la possibilità ai tirocinanti di lavorare sulla traduzione dei testi, mettendo alla prova conoscenze e competenze linguistiche. La qualità delle esperienze di tirocinio, oltre ad essere valutata attraverso la modulistica predisposta dall'Ateneo, nell'ambito del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" viene ad essere verificata tramite un modulo aggiuntivo di valutazione dell'esperienza nella sua più ampia realizzazione.

Altro punto tradizionalmente di forza del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", come di tutti i CdS interni all'Interclasse in Lingue e letterature straniere, è costituito dalla mobilità internazionale degli studenti incentivata e sollecitata in ogni modo anche attraverso una capillare azione di informazione e assistenza. Di certo, lo svolgimento di periodi di formazione all'estero in base alle convenzioni stipulate da diversi docenti con università appartenenti alla Comunità Europea, nel quadro degli accordi Erasmus, ha drasticamente subito le conseguenze dell'emergenza pandemica. Tuttavia, dai dati rinvenuti dall'ultima SMA (aggiornata al 1 luglio 2023), è possibile riscontrare che la percentuale di studenti che ha acquisito cfu all'estero è in risalita

e che lo svolgimento di un periodo di studio all'estero sta tornando ad essere per gli studenti della classe di laurea L12 una esperienza di grande rilevanza formativa e culturale.

Azione Correttiva n.1	<i>Monitoraggio carriere degli studenti</i>
Azioni intraprese	Incontri del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa finalizzati anche alla condivisa riflessione sulle possibili modalità di revisione delle verifiche finali previste per gli insegnamenti di Lingua e traduzione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>SMA aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022): l'indicatore iC16bis rivela che tra il 2018 e il 2021 la percentuale di studenti che hanno proseguito con il II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è leggermente calata; certamente, a giustificazione di tale dato, vi è da mettere in conto l'insieme delle difficoltà registrate a partire dal 2020, anno conclusivo della prima coorte del CdS nonché primo anno della pandemia. Tuttavia, il CdS deve continuare a impegnarsi per far sì che l'indicatore risulti in salita, evidentemente mettendo in atto le strategie riportate nel prospetto qui contenuto e denominato "D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO".</p>

Azione Correttiva n. 2	<i>Miglioramento della qualità dei tirocini</i>
Azioni intraprese	Formazione di uno <i>staff</i> dipartimentale dedito al controllo della congruenza tra gli enti convenzionati con Uniba e gli obiettivi formativi del tirocinio esterno per gli studenti del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale". È in atto una riflessione complessiva diretta ad elaborare strategie di verifica della qualità dell'azione formativa dei tirocini, attraverso l'affinamento degli strumenti di descrizione dell'esperienza (dal progetto formativo alle relazioni conclusive di tutte le figure coinvolte).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Completata per ciò che riguarda la creazione dello <i>staff</i>, in corso per quanto attiene al miglioramento della qualità dei tirocini.</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Attenzione alle necessità degli studenti diversamente abili</i>
Azioni intraprese	Formazione di uno <i>staff</i> dipartimentale dedito al monitoraggio delle situazioni di diversabilità con conseguente applicazione alla rimozione di ogni difficoltà.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Completato per ciò che riguarda la creazione dello <i>staff</i> , in corso per quanto attiene all'attenzione agli studenti diversamente abili.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, in prossimità dell'avvio dell'ottava coorte rispetto all'anno della riforma, mantiene un impegno costante nel verificare quotidianamente che venga assicurata la qualità nell'erogazione dell'offerta didattica. Il monitoraggio delle carriere, al fine di evitare rallentamenti o abbandoni, il miglioramento della qualità degli *stage*, l'attenzione alla qualità dell'esperienza curriculare per gli studenti diversamente abili costituiscono alcuni degli obiettivi di interesse costante, nella collaborazione con il personale amministrativo di Dipartimento e di Ateneo.

È da dire che costituisce aspetto sistematicamente monitorato anche la valutazione da parte degli studenti acquisita tramite i questionari predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo: vengono infatti organizzati periodicamente degli incontri nei quali i risultati relativi all'intero CdS sono analizzati al fine di risolvere criticità e consolidare punti di forza.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B5 e B6

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_ag=Q&visquadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

- Titolo: **Indagine Almalaurea 2023 (anno di riferimento 2022)_Profilo laureati**

Breve Descrizione: indagine statistica su un campione di laureati nel Corso di Studio in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA*

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=4&livello=1&area4=1&pa=70002&classe=10003&postcorso=0720106201200001&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**
Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato a un solo anno dalla partenza del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/isciversi/rapporto-del-riesame/SchedaRCL12.pdf>
- Titolo: pagina “Orientamento” nel sito web del CdS
Breve Descrizione: contenuti relativi a orientamento, tutorato e *placement*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l’autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS: a titolo di esempio, conviene qui richiamare l’iniziativa denominata “Orientamento consapevole” che propone ai possibili immatricolati nel CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” una rassegna di lezioni su temi di carattere linguistico, culturale e letterario, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS (la penultima edizione, svolta nel 2021-2022, ha avuto per titolo *Pensare nuovo: la sfida dei saperi umanistici – Itinerario di Lingue*; l’ultima edizione, svolta nel 2022-2023, ha avuto per titolo *Immaginare l’innovazione: la sfida dei saperi umanistici - Percorso di Lingue*).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, per come sono progettate e realizzate, favoriscono la piena consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. È auspicabile, tuttavia, un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento e tutorato in itinere: tra esse

si ritiene convintamente possa rientrare anche il continuativo e dettagliato aggiornamento delle pagine dei docenti, al fine di garantire agli studenti il facile e diretto reperimento di ogni informazione utile allo scorrimento della carriera.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Tutti gli incontri informativi annualmente e ripetutamente organizzati (sul Test dei Saperi essenziali, sul tirocinio, sulle attività formative a scelta dello studente, sulla mobilità internazionale, sulla preparazione dell'elaborato finale, etc.) tengono conto del monitoraggio delle carriere e delle possibili *impasse* che lo studente può incontrare nel suo percorso.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", per la specificità della classe di laurea cui afferisce (L12), coltiva numerosi rapporti con strutture ed enti che periodicamente vengono contattati e coinvolti in iniziative di volte anche alla esemplificazione delle possibilità occupazionali; altresì vengono organizzati incontri con il mondo dell'editoria. Il Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica si è dotato di un ufficio *placement* che lavora anche in correlazione con l'Agencia per il *placement* di Ateneo, al fine di favorire e promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro di studenti e laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non ravvedendosi particolari criticità e/o aree di miglioramento, resta fermo il proposito di potenziare ulteriormente le attività di orientamento e tutorato in ingresso, *in itinere* e in uscita, magari rapportandole più specificamente con gli obiettivi del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A3 e A3b

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, coorte 2023-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

- Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2022 e precedenti anni (CPDC)**

Breve Descrizione: documento redatto da docenti e studenti del CdS, con osservazioni su criticità e punti di forza e indicazioni sulle possibili strategie di azione migliorativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nei punti di specifico riferimento al CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-dirium-cpds-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel Regolamento didattico del CdS sia nei campi A3.a e A3.b della Scheda Unica Annuale, consultabile tramite web.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Tramite il Test dei Saperi Essenziali, ogni anno viene verificato il possesso delle conoscenze di base. L’obbligo del test è segnalato anche nel piano di studio. Effettuato il test tra il primo e il secondo semestre, entro tempi brevi viene pubblicato nel sito del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica” l’elenco degli idonei e dei non idonei. Successivamente, sempre entro tempi brevi, vengono convocati gli studenti che, in base alla mancata idoneità, devono assolvere agli Obblighi Formativi Aggiuntivi secondo le indicazioni contenute nel Regolamento didattico.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all’integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

All’interno di alcuni SSD, soprattutto di quelli che risultano particolarmente problematici nel primo impatto, i docenti si premurano di segnalare necessità di didattica di sostegno o integrativa: i tutor didattici e i titolari dei pre-corsi contribuiscono all’integrazione e al consolidamento delle conoscenze previste in ingresso.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il Consiglio di Interclasse delibera in merito agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), cioè alle attività di recupero a cui lo studente che non ha superato il Test dei Saperi essenziali è tenuto a partecipare.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" rientra tra quelli di primo ciclo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sarebbe vantaggioso rendere tutta la procedura per la somministrazione del Test per la verifica dei Saperi Essenziali più snella rispetto all'attuale impostazione.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", coorte 2023-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/isciversi/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

- Titolo: **Pagina “Studenti diversamente abili e DSA” nel sito web del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”**
Breve Descrizione: contenuti correlati con diversabilità e disturbi DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>

- Titolo: **Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per soggetti in transizione di genere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
Breve Descrizione: testo regolamentativo riguardante l'attivazione e la gestione delle carriere di soggetti in transizione di genere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/d-r-n-1399-del-03-04-2023-regolamento-per-attivazione-e-gestione-carriera-alias.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione della didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente già per il fatto che ognuno di essi è chiamato a scegliere, in relazione alle proprie inclinazioni e preferenze, tra tutte le lingue disponibili. Significativa anche la vasta gamma di attività seminariali e formative a scelta dello studente, che vengono periodicamente rese note (a inizio di ogni semestre), consentendo l'arricchimento del singolo piano di studio. Le stesse due stringhe previste dal piano di studio (“Attività a scelta dello studente” e “Disciplina a scelta dello

studente”) consentono l’esplorazione dell’intera offerta formativa di Ateneo per una scelta definitiva che, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, garantisce una dimensione di flessibilità.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono ancora stati previsti in forma istituzionalizzata “percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento”; è però da dire che ogni docente, nell’ambito della sua didattica e del suo insegnamento, dedica la dovuta attenzione a tutti gli studenti, in ogni opportuna e adeguata gradazione di approfondimento (ad es., fornendo una bibliografia aggiuntiva e più specifica a quegli studenti che ne fanno richiesta; oppure, organizzando lavori individuali o di gruppo per approfondire tematiche di particolare interesse); sono annualmente previsti tutorati didattici di sostegno.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Nei confronti degli studenti con esigenze specifiche c’è molta attenzione da parte dei docenti del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, sempre tenendo d’occhio, naturalmente, la necessità di garantire una dimensione di inclusione e integrazione paritaria nell’ambiente didattico.

4. *Il CdS favorisce l’accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce in ogni modo sia da un punto di vista logistico e strutturale sia da un punto di vista didattico l’accesso agli studenti diversamente abili e affetti da disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). In collaborazione con gli uffici dell’Ateneo, si seguono con estrema attenzione anche gli studenti e le studentesse che stanno compiendo un processo di transizione di genere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si individuano vere e proprie criticità; nelle sempre prevedibili aree di miglioramento può essere inclusa una ulteriore attenzione agli studenti diversamente abili. È tuttavia da precisare che il Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità nell’esaminare le singole situazioni e necessità degli studenti diversamente abili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessatoo/interessata, il Consiglio di Interclasse prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall’équipe psicopedagogica dell’Ateneo, privato dei dati sensibili.

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
			[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, coorte 2023-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivere/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina “Internazionalizzazione” nel sito web del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”

Breve Descrizione: contenuti correlati con Accordi internazionali, Accordi Erasmus, procedure Erasmus, Visiting Professor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione>

- Titolo: Pagina Lettori nel sito web del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”

Breve Descrizione: contenuti correlati con l'attività svolta dagli studenti con i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/studiare/il-lettorato>

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Come è prevedibile, gli studenti del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (assieme a quelli degli altri CdS dell'Interclasse in Lingue e letterature straniere) sono parte attiva e numerosa nell'ambito della mobilità internazionale dell'Ateneo di Bari. Ciò sia perché lo studio delle lingue straniere trova un immediato ed efficacissimo primo sbocco nell'esperienza del soggiorno in Erasmus sia perché il CdS, l'Interclasse in Lingue e letterature straniere e il Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" hanno formato uno *staff* di docenti e personale amministrativo e hanno messo a punto una procedura "a sportello" che consentono congiuntamente di sbrigare le pratiche Erasmus con solerzia e affidabilità. Periodicamente vengono organizzati, con grande successo, eventi informativi a vantaggio degli studenti, anche di concerto con l'Ufficio mobilità internazionale di Ateneo.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" non è un corso classificabile come "internazionale": la didattica pertanto è erogata in lingua italiana, salvo che per gli insegnamenti linguistici che vengono svolti rispettivamente nelle lingue di riferimento. Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" ha però di fatto un carattere internazionale per la natura dell'offerta formativa erogata, per l'apporto di docenti ospiti sempre di rilievo internazionale, per le convenzioni internazionali di cui si avvantaggia, per il contributo dei Visiting Professor che annualmente partecipano alle attività formative, per la mobilità Erasmus di cui studenti e docenti europei usufruiscono.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'area di miglioramento può essere certamente individuata nell'impegno aggiuntivo da spendere per una maggiore uniformità nelle conoscenze e competenze nella lingua italiana, rispetto alle quali si registrano significativi dislivelli, non soltanto per la presenza di studenti di cittadinanza o residenza

italiana ma di origini straniere. È da credere che tale impegno potrà sortire effetti apprezzabili solo se compiuto in sinergia con l'Ateneo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A5.a e A5.b
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", coorte 2023-2026**
Breve Descrizione: Regolamento didattico, revisionato annualmente, nel quale si enunciano obiettivi formativi, attività, metodi, criteri di valutazione e piano di studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento; Art. 7 – Prova finale
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/regolamento-didattico/regolamento-l12-2023-2026.pdf>
- Titolo: **Valutazione della Didattica_ Opinione degli studenti 2021-2022**
Breve Descrizione: dati rinveienti dal questionario annualmente predisposto dal Presidio della Qualità Uniba
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda n. 4
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10072&RP_Cds_id=10607&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si impegna molto nel definire in maniera chiara le modalità di verifica intermedie e finali, sia nell’ambito della Scheda SUA, sia nell’ambito del Regolamento didattico, sia nell’ambito dei Syllabi; resta sempre comunque da compiere un ulteriore sforzo a vantaggio degli studenti che più facilmente rimangono disorientati anche a fronte della estrema chiarezza e del minuzioso dettaglio informativo presenti nella citata documentazione.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Complessivamente, le modalità di verifica possono essere definite adeguate; a fronte delle difficoltà nel superamento di alcuni esami di Lingua e traduzione, si è più volte portata in discussione l’opportunità di ripensare le modalità di verifica (ad esempio, l’organizzazione in scritto + orale, triennializzata). Tuttavia, nei molti momenti di confronto determinatisi in questi anni in seno al Gruppo di monitoraggio per l’Offerta formativa, è stato segnalato dai docenti degli insegnamenti linguistici che l’organizzazione delle verifiche secondo la suddetta modalità (scritto + orale) risponde ad uno standard diffuso su territorio nazionale anche negli altri corsi della medesima classe (L12) e risulta pertanto di difficile ripensamento o modifica.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Il Gruppo di Riesame/AQ dedicato al CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” lavora molto nella revisione dei programmi di insegnamento, controllando che tutti i campi siano compilati con chiarezza ed esaustività. Anche a fronte di questo enorme impegno, si determina evidentemente da parte di qualche studente la difficoltà nel prendere visione dei Syllabi, nel darne lettura attenta e completa, nel ricavarne tutte le informazioni utili.

4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Periodicamente si riunisce il Gruppo di monitoraggio dell’Offerta formativa anche per confrontarsi sulle modalità di verifica e sulle modalità di elaborazione e discussione della prova finale. Dal luglio del 2023 per il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” è stata adottata una modalità differente di discussione, con colloquio alla presenza di una commissione ‘istruttoria’ e proclamazione differita in altra data. I primi riscontri relativi a questa nuova modalità sono positivi: nella maggior parte dei casi, le *performance* degli studenti laureandi sono state migliori rispetto al passato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In base alle risposte fornite dagli studenti nel questionario di valutazione della didattica VoS 2021-2022, risulterebbero da perfezionare la definizione e la comunicazione delle modalità di verifica. È da dire che il nuovo format del Syllabus predisposto dal Presidio della Qualità e adottato a partire dall’anno 2023-2024 ha opportunamente consentito maggiore precisione anche su questo aspetto. Va da sé che gli studenti hanno sempre la possibilità di interpellare i docenti in merito a quanto non hanno compreso (del resto, dal medesimo questionario risulta molto alta la percentuale di ‘reperibilità’ dei docenti del CdS e la disponibilità degli stessi a ulteriori chiarimenti).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" non è un CdS integralmente o prevalentemente a distanza, pertanto questi campi non sono stati compilati.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n./RC-202X: Ridurre i ritardi nelle carriere degli studenti per mancato superamento delle prove scritte di Lingua e traduzione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>In considerazione della difficoltà nel superamento di alcuni esami di Lingua e traduzione, sarebbe opportuno ripensare la modalità/forma delle prove di verifica per gli esami di Lingua e traduzione.</p>
Azioni intraprendere	da
	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Possibile rimodulazione degli esercizi da sottoporre agli studenti nelle prove scritte e nei colloqui orali.</p>
Indicatore/i riferimento	di
	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Indicatori di percorso ricavati dalla SMA.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Docenti degli insegnamenti di Lingua e traduzione aggregatisi in un gruppo di lavoro specificamente preposto alla riflessione sul tema.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Trattandosi di un'azione che rientra esclusivamente nelle competenze dei docenti interessati e coinvolti nella criticità, non si ravvede l'impiego di risorse altre rispetto alla loro capacità di lavoro.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero estendersi nell'arco di qualche mese, in vista della partenza di una nuova coorte. Se ben concertata, questa azione potrebbe produrre i suoi effetti anche nell'immediata sua attuazione.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.
 Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Già in occasione dello scorso riesame ciclico, il CdS ha avviato una ponderata riflessione relativamente alla propria configurazione anche in termini di risorse, sia sul piano delle strutture, sia sul piano dell'organico docente e amministrativo. La riscrittura degli ordinamenti didattici, partiti con la coorte 2017-2020, ha determinato un diverso numero di iscritti, con conseguenze importanti sulla dotazione del personale docente e sulla adeguatezza degli spazi (aule, sale studio, ecc.).

Allo stato attuale si può dire che la situazione del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", per quanto attiene alla dotazione e alla qualificazione del personale docente è positiva. Nonostante gli effetti della pandemia, il numero degli iscritti e degli immatricolati anno per anno si mantiene ancora alto e permette, non sempre con larghezza, di

assicurare i docenti di riferimento richiesti. Di certo in alcuni settori scientifico-disciplinari un ampliamento dell'organico sarebbe di grande vantaggio. In ogni caso, la soglia della numerosità massima non è mai superata per alcun insegnamento; quando alcuni insegnamenti sono erogati in mutuaione può succedere che si renda necessario un partizionamento alfabetico a risoluzione del problema.

La congruenza tra le competenze scientifiche del personale docente e gli obiettivi didattici degli insegnamenti continua ad essere una priorità del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale". Il CdS si fa promotore di incontri per l'informazione e la formazione dei docenti strutturati e a contratto, anche all'interno di circostanze istituzionali come i Consigli di Interclasse, per garantire la più piena partecipazione (si veda, ad esempio, quanto avvenuto in occasione dell'adozione del nuovo format del Regolamento didattico e del nuovo format del Syllabus). Internamente al Gruppo di Riesame/AQ, è poi frequente il passaggio di informazioni recepite dal Coordinatore durante gli incontri periodici con i rappresentanti del Presidio della Qualità Uniba e i rappresentanti della Direzione Offerta formativa dell'Ateneo.

Il personale amministrativo di supporto alla didattica si impegna molto per coadiuvare le attività del CdS. I servizi alla didattica, soprattutto l'Ufficio Tirocini (con una sola unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell'intero Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica") e l'Ufficio Erasmus (con una unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell'intero Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica"), l'Ufficio Orientamento e tutorato (con una unità di personale amministrativo per tutti i corsi di studio dell'intero Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica"), si gioverebbero senz'altro di un incremento del personale amministrativo, risolvendo da moltissime incombenze burocratiche sia i Coordinatori dei CdS sia i docenti che fanno parte dei vari *staff*.

Agli spazi di biblioteca, descritti nel dettaglio nella SUA del CdS, si sono aggiunti alcuni spazi per lo studio individuale e una sala audizioni al quarto piano, utilizzata prevalentemente dai docenti dell'ambito artistico-musicale. In conseguenza della pandemia e per la necessità di svolgere le lezioni e gli esami da remoto o in modalità mista, tutta la sede di via Garruba n. 6 (presso cui è attivo il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale") è stata potenziata sul piano informatico. Tutte le aule dedicate alla didattica sono state attrezzate in modo completo ed efficace. Ai docenti che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un computer portatile per garantire i collegamenti tramite internet e Teams. Tuttavia, in considerazione dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nell'offerta formativa del CdS, vengono frequentemente richieste dagli studenti e dai docenti strumentazioni più specificamente mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, spazi più idonei (ad esempio, laboratori linguistici) e una piattaforma *e-learning* aggiornata nella configurazione e nelle potenzialità.

I docenti del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" hanno utilizzato per lungo tempo una piattaforma *e-learning* di Dipartimento (dell'ormai disattivato Dipartimento di "Lettere, lingue, arti. Italianistica e culture comparate"), che è servita come supporto alla didattica e per attuare delle attività importanti per la specificità degli insegnamenti linguistici (forum, traduzioni in forma collaborativa, condivisione di materiali, test di autovalutazione, visione di video e filmati, ecc.). Dal 2020, un guasto tecnico della suddetta piattaforma e l'introduzione nella didattica del programma Teams hanno di fatto soppiantato nell'uso la piattaforma *e-learning* precedentemente adoperata dai docenti. Se per un verso lo spazio Teams ha consentito una maggiore interazione con gli studenti, per altro verso non risulta specificamente funzionale all'insegnamento/apprendimento delle lingue. Sicché, sebbene le attività didattiche (lezioni, esami

e ricevimento) siano ormai svolte in presenza, quasi tutti i docenti continuano a fare uso delle classi Teams per condividere proficuamente materiali e *feedback* con gli studenti; è però una sentita esigenza di tutti i docenti il ripristino della risorsa rappresentata dalla piattaforma *e-learning*. Gli orari di ricevimento dei vari uffici (Erasmus, Tirocinio, Orientamento e tutorato, etc.) e di apertura delle biblioteche sono chiaramente indicati nelle pagine del sito web del CdS o del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”; delle stesse strutture sono chiaramente indicati i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail, in modo da facilitare ogni forma di contatto.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento dotazioni informatiche
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>In conseguenza della pandemia e per la necessità di svolgere le lezioni e gli esami da remoto o in modalità mista, tutte le aule per la didattica collocate nella sede di via Garruba n. 6 (presso cui è attivo il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”) sono state attrezzate sul piano informatico in modo completo ed efficace. Ai docenti che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un computer portatile per garantire i collegamenti tramite internet e Teams.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le dotazioni della struttura e dei docenti, benché potenziate nel 2020, richiedono un aggiornamento, sia per l’obsolescenza rapida nell’ambito delle strumentazioni informatiche sia per la naturale usura cui esse vanno incontro. Pertanto non è ravvisabile in questa azione correttiva un punto di conclusione definitiva.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Da quanto appena detto, emerge che le risorse relative alla docenza sono qualitativamente ottime per competenze scientifiche ma quantitativamente suscettibili di un incremento a tutto vantaggio della qualità della didattica. La copertura degli incarichi di docenza da parte del personale avviene in ragione delle individuali propensioni e in connessione con l’attività di ricerca, secondo un percorso virtuoso di cui gli stessi studenti si avvantaggiano. Le aule destinate alla didattica risultano complessivamente capienti e adeguate in ragione della stabilizzazione del numero annuale degli immatricolati; sul piano informatico, gli spazi sono stati tutti attrezzati e consentono lo svolgimento delle lezioni con possibilità di video-proiezioni e collegamenti alla rete internet; in ragione dell’obsolescenza delle strumentazioni tecnico-informatiche e dei SSD coinvolti nell’offerta

formativa, aule e computer devono però costituire un obiettivo di miglioramento costantemente presente all'attenzione del CdS. Rimane purtroppo ancora insoluto il problema della numerosità dei contratti, determinato dai molti partizionamenti negli insegnamenti linguistici: si tratta di un problema che forse potrebbe essere risolto con una revisione dei partizionamenti alfabetici e con una diversa distribuzione dei carichi didattici all'interno dell'organico strutturato; senza, tuttavia, mai far venire meno la garanzia del "legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti".

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_ag=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**
Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato a un solo anno dalla partenza del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
3– RISORSE DEL CDS
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/rapporto-del-riesame/SchedaRCL12.pdf>
- Titolo: Pagina “Piano di Studi e Schede degli insegnamenti” nel sito web del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”
Breve Descrizione: contenuti correlati con il Piano di Studio, con l’elenco degli insegnamenti e dei docenti affidatari, con l’elenco dei Contratti di insegnamento erogati a titolo gratuito o oneroso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload / Link del documento:
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Le risorse di docenza sono qualitativamente ottime, quantitativamente suscettibili di un incremento a tutto vantaggio della qualità della didattica.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor di cui si avvale il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" sono quelli informativi e didattici: non sono previsti al momento tutor aziendali (come da D.M. 1154/2021), se non specificamente per il tirocinio; alcuni docenti che fanno parte dell'organico svolgono anche la funzione di tutor; rispetto ai tutor didattici, sarebbe bene garantire (attraverso bandi più mirati) la congruenza tra la formazione dei suddetti tutor e le attività di tutorato che vengono chiamati a svolgere; è però da dire che spesso ai bandi di Ateneo per il reclutamento dei tutor didattici non hanno risposto potenziali candidati formati specificamente nelle lingue straniere. Una figura per certi versi equiparabile al tutor è quella del Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di cui il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" si avvantaggia: tuttavia, l'attuale organico di CEL in servizio presso i Corsi di Studio dell'Interclasse in Lingue e letterature straniere è in parte prossimo alla pensione. Sarebbe pertanto auspicabile e opportuno un consolidamento con altre unità di personale CEL, soprattutto in considerazione del fatto che nell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere i CEL sono figure strategiche.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Finora non è mai accaduto che ci siano stati problemi nella garanzia dei docenti di riferimento per il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"; altresì, sono sempre stati garantiti i tutor didattici e informativi necessari alle esigenze della popolazione studentesca.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra le competenze scientifiche del personale docente e gli obiettivi didattici degli insegnamenti viene sempre garantito nel CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", negli insegnamenti di base, in quelli caratterizzanti e in quelli affini e integrativi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Finora sono state organizzate iniziative di questo genere solo a livello individuale da parte di qualche docente, all'interno del proprio SSD e a vantaggio degli studenti del proprio Corso e dei colleghi di settore.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In occasione della pandemia, l'Ateneo ha garantito ai docenti un affiancamento costante da parte di una *task force* particolarmente dedicata alle questioni legate alla didattica a distanza, esperienza del tutto nuova per la quasi totalità dei docenti dell'Ateneo. Si è trattato

fondamentalmente di un affiancamento di carattere tecnico-procedurale, che non ha mancato però di determinare momenti di confronto su questioni di carattere più teorico.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” non prevede la figura di ‘tutor’ per come viene regolamentata dal D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” non è un corso integralmente o prevalentemente erogato a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Alla luce di quanto fin qui detto, si evince che le risorse di docenza sono qualitativamente ottime, anche se quantitativamente nella condizione di un auspicato incremento che andrebbe a tutto vantaggio della qualità della didattica erogata nel CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”; la stessa considerazione vale naturalmente per il *parterre* di Collaboratori Esperti Linguistici destinati al CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	di e di alla	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B4

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1111#3

Documenti a supporto:

- Titolo: *Pagina "Biblioteche del Dipartimento" nel sito web del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"*

Breve Descrizione: indicazioni sulle biblioteche di più frequente utilizzo da parte degli studenti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Complessivamente sì, anche se un incremento delle unità di personale amministrativo gioverebbe di molto alla vita del CdS.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Ai fini di tale verifica, risultano di primaria importanza le segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti e personale TA.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Nell'ambito della U.O. dipartimentale della Didattica, la responsabile e il coordinatore amministrativo del Dipartimento di "Ricerca e innovazione umanistica" programmano e distribuiscono il lavoro svolto dal personale amministrativo, con attenzione a responsabilità e obiettivi e in correlazione con lo svolgimento delle attività formative.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sì, per quanto risulta al Coordinatore del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale".

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Presso la sede del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" sono disponibili strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica abbastanza adeguate; dovrebbero essere predisposti dei laboratori linguistici presso la sede di via Garruba n. 6; dovrebbero essere aggiornate le strumentazioni tecnico/informatiche a disposizione di docenti e studenti. C'è anche da dire che il CdS in esame ha sede in un palazzo storico che, soggetto a una importante ristrutturazione al principio degli anni Novanta, nel corso degli anni successivi fino ad oggi è stato oggetto solo di interventi di manutenzione ordinaria. Da parte di docenti e studenti si è richiesto di dotare ogni aula di tende oscuranti per facilitare la visione di materiali audio-visivi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Fermo restando che tutto è perfezionabile, si può dire che complessivamente i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, anche grazie al monitoraggio della loro efficacia da parte dell'Ateneo; la valutazione dei servizi da parte dei docenti è affidata periodicamente

dall'Ateneo a un questionario che si richiede ai docenti di compilare valutando le prestazioni della *governance* a livello dei singoli Dipartimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

-Al momento, sembra che un'area di miglioramento possa essere individuata nella predisposizione di spazi appositamente creati per l'insegnamento/apprendimento delle lingue (laboratori linguistici) presso la sede di via Garruba n. 6.

-Altresì, può essere individuata un'area di miglioramento nell'arredo delle aule (banchi, sedie, tende oscuranti, microfoni, etc.), di cui sia gli studenti sia i docenti lamentano le insufficienze.

-Per l'estensione dell'orario di lezione giornaliero (dalle 8.10 fino alle 19.50) sarebbe auspicabile migliorare ulteriormente alcuni spazi di uso comune da parte degli studenti (ad esempio, i bagni) e dotare la sede di erogatori gratuiti di acqua (come in Ateneo).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: <i>Potenziamento dell'organico docente e amministrativo</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le risorse di personale docente e personale amministrativo sono qualitativamente ottime; un incremento della quantità andrebbe a tutto vantaggio della qualità della didattica erogata nel CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale".
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Reclutamento di personale docente in alcuni SSD e reclutamento di personale amministrativo.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Scheda di Monitoraggio Annuale, indicatori iC27, iC28 (per quanto attiene al reclutamento del personale docente).
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>

	Trattandosi di procedure di reclutamento, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: Allestimento laboratori linguistici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere La mancanza di laboratori linguistici rende difficile l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere con risultati gratificanti sia per i docenti sia per gli studenti.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Di concerto con l'Ateneo, risulta necessario predisporre una serie di laboratori linguistici, per una capienza complessiva adeguata al numero degli iscritti al CdS.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Tutti gli indicatori di percorrenza delle carriere.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Trattandosi di una procedura di intervento straordinario, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-202X: <i>Allestimento piattaforma e-learning</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La mancanza di una piattaforma <i>e-learning</i> specificamente dedicata all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere rende più difficile il raggiungimento di risultati gratificanti sia per i docenti sia per gli studenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Di concerto con l'Ateneo, risulta necessario predisporre una piattaforma <i>e-learning</i>; per le specifiche necessità didattiche, è bene che in fase di progettazione e implementazione lo <i>staff</i> informatico preposto abbia la collaborazione dei docenti di Lingue e letterature straniere.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutti gli indicatori di <i>percorrenza delle carriere</i>.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Trattandosi di una procedura di intervento straordinario, la responsabilità dell'azione suggerita ricade nelle competenze del Dipartimento e dell'Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse finanziarie.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di esecuzione potrebbero approssimativamente essere stimati intorno ai 12 mesi.</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Sin dal passaggio dal precedente ordinamento a quello attualmente in vigore, è stata svolta da parte del CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” un’attenta opera di riesame e monitoraggio tuttora in corso attraverso l’incrocio dell’osservazione proveniente da più punti di vista e da più organi collegiali. È nell’attenzione del Gruppo di Riesame e Assicurazione della qualità una verifica dell’efficacia del CdS sia a livello ‘orizzontale’, con estensione anche all’altro corso triennale in “Lingue, culture e letterature moderne” (L11) che di fatto costituisce un importante termine di confronto e differenziazione, sia in ‘verticale’, con estensione al proseguimento del percorso formativo attraverso le possibili lauree specialistiche cui il laureato in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” può accedere.

Con la modifica dell’ordinamento didattico, svoltasi tra 2016 e il 2017, si è dato rilievo determinante a una serie di elementi: innanzitutto, la prossimità della quiescenza di molti docenti che influiva in maniera notevole sulla possibilità di garantire la copertura degli insegnamenti e dunque sulla qualità dell’offerta formativa; alle riflessioni sull’impoverimento delle risorse dell’organico si sono aggiunte però anche considerazioni più generali inerenti la necessità di un aggiornamento dell’offerta formativa rispetto all’avanzamento delle conoscenze disciplinari e rispetto all’attuale tessuto economico e lavorativo. In quella circostanza i CdS afferenti all’Interclasse di Lingue e letterature straniere hanno deciso di far coincidere il Gruppo AQ con i docenti del Gruppo di Riesame, in ragione di un punto del documento ANVUR dedicato alla “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano” (approvato il 9.1.2013; def.: 28.01.2013) in cui l’azione del Gruppo di Riesame è definita come assicurazione del sistema della qualità.

Sebbene sia stato costituito un Gruppo di Riesame/AQ composto sia dal coordinatore sia da alcuni docenti, il responsabile del Riesame e dell’Assicurazione della Qualità è nella persona del Coordinatore del CdS. Il Gruppo Riesame/AQ individua eventuali problemi nel percorso formativo (a tal fine può avvalersi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dai questionari sull’opinione degli Studenti, da Almalaurea, ma può anche predisporre questionari *ad hoc* per gli studenti iscritti al CdS in maniera trasversale o per singola annualità o su specifiche problematiche, come pure può organizzare incontri con studenti e rappresentanti degli studenti, tavole rotonde, ecc.); verifica che le azioni correttive previste nella scheda annuale di riesame siano realizzate nei tempi corretti, nella migliore collaborazione tra docenti e studenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; si aggiorna sulle novità normative, in modo da vigilare sulla attualità del percorso formativo; incrementa il legame con il territorio per sempre più precisi ed efficaci profili culturali e professionali, organizzando incontri con le parti consultate in fase di progettazione del CdS. Degli incontri del Gruppo di Riesame/AQ si tiene memoria tramite i verbali debitamente archiviati.

Le questioni di volta in volta esaminate, in coincidenza con momenti calendarizzati nell’arco dell’anno accademico (compilazioni schede SUA, predisposizione Syllabi, predisposizione commento agli indicatori delle SMA, ecc.), sono quelle che più esigono una vigile sorveglianza: l’orientamento in ingresso e *in itinere*, l’eccessivo protrarsi del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), le forme e l’efficacia del tutorato, la gestione e le criticità delle prove scritte, il raccordo tra università e sbocchi professionali.

Non si può negare che, pur nella definitezza del suo assetto, il lavoro di riesame e assicurazione della qualità rivolto al CdS in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” si giova dell’appartenenza del Corso stesso ad un Consiglio di Interclasse in cui è presente un corso triennale di classe attigua (L11), con il vantaggio di analisi comparative e trasversali sempre produttive. Sia nel Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità, sia nei diversi gruppi di lavoro costituiti in seno all’Interclasse di Lingue e letterature straniere, la presenza degli studenti potrebbe maggiormente tradursi in una pronuncia fattiva e concreta su ogni aspetto e ricaduta dell’organizzazione del CdS, con possibilità immediata di confronto di opinioni e di azioni correttive. Purtroppo, la presenza degli studenti è invece piuttosto discontinua e perciò poco efficace; il problema delle assenze nelle riunioni del Gruppo di Riesame/Aq riguarda del resto anche la componente di docenti, oberata da altre incombenze e cariche istituzionali e perciò non sempre in grado di garantire la presenza durante gli incontri; di certo, la partecipazione sistematica di tutti i componenti del Gruppo di Riesame/AQ durante gli incontri gioverebbe all’intero CdS.

Azione Correttiva n.1	<i>Modifica delle modalità di verifica finale</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>La discussione della prova finale dal luglio del 2023 avviene in modalità differente rispetto a quanto avvenuto precedentemente, ovvero viene distinta in due diversi momenti: la vera e propria discussione in italiano e nelle due lingue di studio alla presenza di una commissione istruttoria che assegna un voto; la proclamazione in altra data da parte di una commissione di laurea.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Allo stato attuale questa modifica ha rimodulato le modalità della discussione; rimangono ancora da parte di molti docenti alcune perplessità sugli aspetti più sostanziali legati alla prova finale e alla sua utilità nell’ambito e a completamento di un percorso triennale.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Gruppo di Riesame/AQ del Corso di Studio in “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale” è molto attento nel monitorare criticità e aree di miglioramento.

In questa prospettiva, il CdS è pienamente rientrato in un più allargato progetto di riforma delle modalità di discussione della prova finale che ha coinvolto tutti i CdS del Dipartimento di “Ricerca e innovazione umanistica”. Tale modifica, attuata a partire dal luglio del 2023, ha costituito di certo un

primo passo verso un ripensamento della utilità delle tesi di laurea nell'ambito e a completamento di un corso di studio triennale, riflessione che potrà proseguire anche verso altri esiti.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): TUTTA LA SEZIONE D
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATE1111
- Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2018**
Breve Descrizione: Documento di autovalutazione stilato a un solo anno dalla partenza del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale".
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/iscrivarsi/rapporto-del-riesame/SchedaRCL12.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali degli organi collegiali relativi al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"**
Breve Descrizione: documentazione prodotta nelle riunioni degli organi collegiali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/documenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

L'ultima consultazione con le parti interessate ha prodotto risultati gratificanti, poiché sia da parte degli enti coinvolti sia da parte dei laureati e degli studenti interpellati c'è stata una valutazione generosa riguardo al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale". I suggerimenti e i rilievi messi a verbale hanno costituito sin da subito un argomento di riflessione e confronto all'interno del CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Attraverso gli incontri del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa e attraverso tutte le altre forme di incontro e comunicazione (comprese le e-mail), docenti, studenti e personale amministrativo possono esprimere pareri e dare suggerimenti migliorativi in merito alla gestione del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Con una certa periodicità viene organizzato un incontro con docenti e studenti per confrontarsi sulle valutazioni degli studenti registrate tramite il questionario predisposto dal Presidio della Qualità (VoS).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Ogni tipo e forma di reclamo da parte degli studenti può essere recapitato e reso noto al Coordinatore del CdS e al personale amministrativo addetto tramite e-mail o colloquio. Le criticità verranno senz'altro prese in considerazione.

Frequentissimi sono gli incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti di diverse liste, i quali assolvono al loro incarico anche facendosi portavoce di esigenze e suggerimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Allo stato attuale si individua nitidamente un'area di miglioramento: è da compiere uno sforzo importante e responsabile da parte di tutti i componenti del Gruppo di Riesame/AQ (docenti e studenti) per garantire una partecipazione sistematica e collaborativa, pur a fronte dei molti impegni didattici e istituzionali che ognuno di essi ha.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023-2024**
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): TUTTA LA SEZIONE D

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_q_uadro=D&user=ATE1111

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023-2024**

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE (strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI C1 e C2

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588838&sezione_aq=Q&vis_Quadro=C&user=ATE1111#3

- Titolo: *Pagina "Organi" nel sito web del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale"*

Breve Descrizione: composizione dei diversi organi attraverso cui si svolge l'attività di consultazione e deliberazione per le questioni riguardanti il CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/lingue-culture-turismo-mediazione-internazionale/organi>

- Titolo: **Consultazioni con le parti interessate**

Breve Descrizione: verbali delle riunioni con le parti sociali a partire dal 2016

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i verbali sono in ordine cronologico dal più recente al più remoto

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588837&id_testo=T98&user=ATE1111

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Periodicamente si riuniscono alcuni dei Gruppi di lavoro creati in seno all'Interclasse di Lingue e letterature straniere; con periodicità si riunisce anche il Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa (composto da docenti e studenti), con l'obiettivo di risolvere criticità e individuare aree di miglioramento.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", come gli altri CdS interni all'Interclasse di Lingue e letterature straniere, cura moltissimo l'aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto culturale e professionale, nonché in rapporto con i cicli di formazione successivi. Proprio a tale riguardo, dalla coorte 2023-2026 il CdS, a seguito di una serie di riunioni consultive del Gruppo di monitoraggio dell'Offerta formativa, ha deliberato in Consiglio di Interclasse il cambiamento delle denominazioni di alcuni insegnamenti.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Tramite i dati forniti su richiesta dal Centro servizi informatici di Ateneo e dalla Segreteria studenti, tramite i dati proposti annualmente da Almalaurea con le sue indagini sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati, vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio degli studenti e viene sottoposta alla riflessione collegiale la criticità di alcune questioni.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali riferiti ai più recenti anni di vita del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", pur in considerazione dei gravi disagi determinati a livello mondiale dalla pandemia, fanno pensare che la popolazione dei laureati sia indirizzata verso la prosecuzione degli studi mediante una laurea magistrale o un master, ai fini di un ancora più definito profilo professionale. Da questo punto di vista il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" non tradisce i suoi presupposti e obiettivi formativi, poiché esso è strutturalmente fondato sullo studio delle lingue e delle culture (nonché di molte altre discipline) nell'ambito del turismo e della mediazione internazionale, fornendo la possibilità di un impiego nelle aziende e istituzioni nazionali e internazionali, private e pubbliche, in ambito sociale, commerciale, culturale e della cooperazione internazionale, nel campo dell'editoria, delle attività artistico-culturali, della mediazione internazionale, della promozione letteraria, del giornalismo, con possibilità di collaborazione con enti locali, istituzioni, centri di ricerca, musei, settori promozionali o in connessione con l'estero. In considerazione di ciò, il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" è attivo nella consultazione delle parti interessate, accogliendo ogni tipo di suggerimento e annotazione.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" tiene in considerazione gli esiti del confronto in merito alla documentazione di lavoro (verbali di consultazione con le parti sociali, SMA, questionari di valutazione VoS, dati Almalaurea, etc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Allo stato attuale, si individua un'area di miglioramento nell'incremento delle consultazioni con le parti interessate. È da dire che la modulistica predisposta dal Presidio della Qualità (format dei verbali per i diversi tipi di consultazione) potrebbe essere semplificata di molto, rendendo di conseguenza le consultazioni di più facile e frequente organizzazione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-202X: (Intensificare le consultazioni con le parti interessate)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Le consultazioni con le parti interessate costituiscono certamente un momento determinante nella riflessione sulla efficacia del CdS. Sono tuttavia gravate da una prolissità burocratica che gioca a sfavore della loro frequenza, in considerazione delle numerose incombenze che ricadono sul Gruppo di Riesame/AQ.</p>
Azioni intraprendere da	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Dal novembre 2022, in seno al Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere, è stato designato un gruppo di lavoro specificamente dedicato alle consultazioni con le parti sociali, nella convinzione che esse possano contribuire fattivamente alla verifica della tenuta di obiettivi formativi e profili professionali in uscita. Ai componenti del gruppo dedicati al CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" viene richiesto di individuare una lista di portatori di interesse e di coinvolgerli periodicamente nella suddetta verifica.</p>

Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore di avvio di carriere (iC00a).</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Gruppo di Riesame/AQ e gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Trattandosi di un'azione che rientra esclusivamente nelle competenze del Gruppo di Riesame/AQ e del gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali, non si ravvede l'impiego di risorse altre rispetto alla capacità di lavoro di ogni componente.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Tempi calcolabili con ciclicità nell'arco di un anno accademico. È auspicato un impegno costante da parte del Gruppo di riesame/AQ e del gruppo di lavoro dedicato alle consultazioni con le parti sociali.</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il Corso di Studio ormai dismesso in "Mediazione linguistica e interculturale" registrava un numero alto e piuttosto stabile di immatricolati negli anni precedenti alla riforma del 2017; è però rientrato in un progetto di rimodulazione dell'offerta formativa triennale dei Corsi di Lingue e letterature straniere, con esito nell'attuale CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale". Nei primi anni di vita del CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale", sono stati messi a punto una serie di correttivi: un servizio di tutorato formativo in itinere in base al quale ogni matricola è stata assegnata ad un docente del CdS per un attento e costante monitoraggio; un questionario anonimo rivolto alle matricole, attraverso il quale esse possono segnalare eventuali criticità da risolvere; l'annualizzazione dell'insegnamento di Letteratura italiana, con aumento dei CFU e introduzione di ore specificamente dedicate alla preparazione della prova scritta di Italiano; l'incremento dei CFU destinati alle lingue straniere, che sono passate da 9 a 12; l'anticipazione al primo anno dei CFU conseguibili come Attività formative a scelta dello studente; l'introduzione delle Culture legate alle rispettive lingue straniere; l'implementazione di azioni a supporto della didattica, anche a distanza per gli studenti fuori corso e non frequentanti, come la piattaforma di Dipartimento e-learning Lelia, poi sostituita dallo spazio Teams che tuttavia non risulta specificamente funzionale all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. La portata di tutte le azioni a sostegno della didattica viene da tempo monitorata con attenzione anche attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che il Gruppo di Riesame/AQ ha il compito commentare.

Corso di Studio in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (L-12)

Commento agli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

aggiornata al 1 luglio 2023 (anno di riferimento 2022)

I dati riportati nella Scheda del CdS in Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale (classe L-12), aggiornati all'1 luglio 2023, anche se talvolta carenti rispetto all'anno precedente, concorrono a delineare un quadro d'insieme ancora molto legato ai mutamenti, spesso profondi, che sono intervenuti nella carriera degli studenti dopo il dilagare del Covid-19. Basti pensare a quanto fotografano gli indicatori del Gruppo B, quelli riguardanti l'internazionalizzazione, che non a caso registrano un balzo in avanti nel 2021 della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU acquisiti entro la durata normale del corso (si passa da 552 nel 2020 a 1.415 nell'anno successivo, cioè quasi il triplo). Benché emblematico di una ripresa in atto e senz'altro incoraggiante riguardo al futuro del CdS, tale dato viene tuttavia ridimensionato nella sua positività se lo si paragona alla media regionale (differenza del -13%) e a quella nazionale (-27%) relative alla stessa voce. Uno scarto passivo di pari entità si registra, peraltro, anche nella percentuale dei laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11): si passa dall'81,9% dell'Ateneo barese al 181% delle università pugliesi fino ad arrivare al 239,5% di quelle italiane. A parziale compensazione di questo divario, cresce il numero degli studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Che la situazione generale sia dinamica e variegata, con molte luci e altrettante ombre, lo provano anche i valori riportati in tutta la prima serie di indicatori, che a volte registrano riduzioni anche considerevoli rispetto al 2021, come nel caso dell'indicatore iC00b (Immatricolati puri) o iC00d (Iscritti), a fronte di un numero sostanzialmente identico di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) o di laureati tout court (iC00h).

A tal proposito, tuttavia, l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che figura all'interno del Gruppo A, rivela un dato particolarmente interessante di cui occorrerà tenere conto nelle valutazioni complessive sull'andamento del CdS, vale a dire un scarto significativo non tanto rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (differenza del -5,6%), quanto rispetto alla media degli Atenei non telematici (-20,8%). Nell'indicatore successivo, invece, l'iC02BIS (Percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), tale disparità si riduce notevolmente (dal 77,4% dell'Ateneo barese si passa all'84,6% su base nazionale).

All'interno del Gruppo E, appare sostanzialmente immutato il valore relativo all'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), mentre è in netto calo la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): si va dai 405 del 2020 ai 282 del 2021. Questo spiega il grande impegno profuso negli ultimi anni dall'Ateneo barese per ridurre il numero degli studenti inattivi o fuori corso soprattutto grazie al tutorato didattico. Anche gli indicatori successivi (iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) seguono un andamento in flessione. In controtendenza, invece, appaiono sia il dato registrato dall'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che nel 2021 passa da 256 a 284, sia quello rilevato dall'indicatore iC19 e seguenti, BIS e TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata), che è in netta crescita. Questo dimostra che l'Università di Bari sta perseguendo una politica virtuosa in materia di reclutamento del corpo docente, benché i risultati siano ancora piuttosto lontani dal dato regionale e nazionale.

Dall'esame degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, invece, si evince una riduzione considerevole del numero degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21): 448 nel 2020 contro i 322 del 2021. Si tratta di un dato preoccupante, che è da mettere in relazione con quelli riguardanti le strategie di recupero messe in atto, così come con il numero degli abbandoni (iC24), che sale vistosamente nel 2020 (da 169 passa a 212) e continua a crescere nell'anno successivo. Sostanzialmente immutata, invece, appare la situazione relativa alla percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22). Infine, fa piacere riscontrare un aumento nella percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS prescelto (iC25): i 304 del 2012 diventano 324 nel 2022, pressoché in linea con le medie regionali e nazionali. Preoccupa, al contrario, quanto rilevano gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza). In entrambi i casi, infatti, il valore attribuibile all'Ateneo barese supera di diversi punti percentuali, talvolta anche di decine, quello regionale e nazionale, il che equivale a segnalare l'urgenza di interventi più mirati e incisivi nel settore della Consistenza e Qualificazione del corpo docente.